

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con precedente deliberazione n. 119 del 18/05/2010 veniva approvato il testo della convenzione da sottoscrivere con il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, la Caritas Diocesana e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo per l'attivazione e la Gestione di un dormitorio pubblico e, contestualmente, preso atto del "Regolamento" di funzionamento della struttura la cui gestione è posta in capo alla Caritas Diocesana;

Verificato che, a seguito di mero errore materiale, dovuto a ritardata comunicazione da parte degli Enti sottoscriventi del testo definitivo, l'allegato alla deliberazione citata nella parte relativa al Regolamento di gestione della struttura deve essere modificato integralmente e sostituito con il documento allegato alla presente;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dei Dirigenti del Settore Socio-Educativo - Peruzzi Dr. Renato -, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di modificare, per i motivi di cui in premessa e nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, l'allegato alla deliberazione Giunta Comunale n. 119 del 18/05/2010 nella parte relativa al regolamento di gestione del dormitorio pubblico situato nei locali di proprietà comunale situati in via Busca, 8;
2. di dare atto che l'approvazione del presente atto non comporta l'imputazione di spese aggiuntive specifiche a carico del Comune di Cuneo;
3. di dare atto che incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento è il funzionario del Settore socio educativo, dr. Milanesio.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 — comma 4 — del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Convenzione
tra
il Comune di Cuneo,
il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese,
la Caritas diocesana
e l’Azienda Sanitaria Ospedaliera
“S. Croce e Carle” di Cuneo
per l’attivazione e la gestione
di un dormitorio cittadino

tra

il Comune di Cuneo [Codice fiscale: 00480530047], con sede in Cuneo — Via Roma n. 28, nella persona del Dirigente del Settore Socio Educativo Peruzzi Dr. Renato, nato a Cuneo il 16 settembre 1954, all’uopo autorizzato con deliberazione n. ____ in data _____ 2010

e

il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese [Codice fiscale: 02963080045], con sede in Cuneo, fraz. Borgo S. Giuseppe — Via Rocca de’ Baldi, 7 nella persona del Direttore Generale Galfré Dr. Aurelio, nato a Margarita il 14/07/1956, all’uopo autorizzato dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ____ in data ____ 2010,

la Caritas Diocesana [codice fiscale 96017380047] con sede in Cuneo — Via A. Rossi, 28 nella persona del Direttore Mezzavilla Claudio, nato a Torino il 07.12.1966;

l’A.S.O. “S. Croce e Carle” di Cuneo [P. IVA 0112790049] con sede in Cuneo– Via Michele Coppino n. 26 — nella persona del Direttore Generale Dr. Giorgio Gatti, nato a Torino il 14.07.1949

Premesso che

- il Comune di Cuneo dispone di locali situati al piano terra in via Busca n. 8 già adibiti a centro per la realizzazione di laboratori a favore di ragazzi diversamente abili;
- attualmente è venuta meno la funzione per cui questi locali venivano utilizzati, tanto da renderne opportuno un utilizzo diverso sempre nell’ambito delle attività sociali;
- da incontri effettuati con i responsabili del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, della Caritas Diocesana e dell’A.S.O. “S. Croce e Carle” di Cuneo, è emersa la possibilità di destinare questi locali a sede di un nuovo dormitorio pubblico a vantaggio della Città;
- per l’attivazione e la gestione di questo nuovo servizio si rende opportuno stipulare apposita convenzione tra i soggetti partecipanti al progetto al fine di definire i rispettivi ruoli e compiti;

quanto sopra premesso,

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1
Generalità

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2
Oggetto

I soggetti sottoscrittori la presente convenzione si impegnano a realizzare e a gestire un dormitorio cittadino nei locali di proprietà del Comune di Cuneo situati in via Busca n. 8.

Articolo 3

Destinatari

Il dormitorio cittadino viene realizzato per offrire una soluzione abitativa temporanea e di prima emergenza in favore di soggetti in grave difficoltà. I posti disponibili sono 8.

Articolo 4

Regolamento di gestione

Il dormitorio cittadino viene gestito da parte di operatori individuati dalla Caritas secondo il regolamento di gestione (allegato 1).

Articolo 5

Impegni del Comune di Cuneo

Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione i locali sgombri di arredi ed attrezzature entro la data di sottoscrizione della convenzione;
- garantire il pagamento delle utenze (luce, acqua, riscaldamento e tassa rifiuti urbani) per l'intera durata della convenzione;
- garantire gli interventi, eventualmente necessari, di manutenzione straordinaria relativi all'immobile.

Articolo 6

Impegni della Caritas

La Caritas si impegna a:

- gestire il dormitorio cittadino, secondo le disposizioni previste dal Regolamento di gestione (allegato 1);
- individuare un operatore incaricato dell'apertura della struttura e della sorveglianza, che sarà assunto regolarmente dalla Cooperativa sociale di emanazione della Diocesi di Cuneo "Il Prato";
- realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari nel corso di vigenza della presente convenzione;
- allestire i locali con gli arredi e le attrezzature occorrenti.

Articolo 7

Impegni del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese (C.S.A.C.)

Il C.S.A.C. si impegna a:

- fornire la biancheria piana occorrente per il funzionamento del dormitorio;
- sostenere le spese, regolarmente fatturate, del servizio di apertura e sorveglianza, per un importo pari a € 850,00 mensili (esenti IVA).

Articolo 8

Impegni dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera

"S. Croce e Carle" di Cuneo (A.S.O.)

L'A.S.O. si impegna a rimborsare al Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese le spese del servizio di apertura e sorveglianza, per un importo pari a € 425,00 mensili.

Articolo 9

Validità della convenzione

La presente convenzione ha validità di anni uno, con decorrenza dal _____ 2010 e termine il _____ 2011.

L'eventuale rinnovo deve essere oggetto di nuovo accordo scritto tra le parti.

Articolo 10
Forma della convenzione

La presente convenzione viene redatta in carta libera, ai sensi dell'articolo 16, tabella allegato "D" del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come modificato dal D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955 e verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 5 — comma 2 — del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Cuneo, li _____

Per:

il Comune di Cuneo: _____

il C.S.A.C.: _____

la Caritas Diocesana: _____

l'ASO "S. Croce e Carle": _____



Caritas
Diocesana
DIOCESI DI CUNEO



A.S.O. Cuneo

Centro di accoglienza notturna “IL GHIRO”

1. I posti disponibili per l'ospitalità sono 8 e sono assegnabili direttamente presentandosi presso il centro (sito in v. Busca 8) a partire dalle ore 20.30 e fino alle ore 21.30, orario di chiusura del centro. L'accoglienza sarà gestita da un operatore. Sarà possibile per i servizi socio-assistenziali e/o per il pronto soccorso, avere diritto di accoglienza per eventuali emergenze, previa telefonata diretta all'operatore del centro, che avrà valore esclusivamente per la prima sera. Successivamente, si verrà accolti in base all'ordine di arrivo.
2. **Orario: si potrà accedere alla struttura dalle ore 20.30 alle 21.30. Oltre tale orario non si potrà più entrare.**
3. **La sveglia è prevista alle ore 7.30 con uscita dalla struttura entro e non oltre le ore 8.30.**
4. **E' tassativamente vietato** introdurre nella struttura alcool o qualsivoglia altra sostanza che possa alterare lo stato psicofisico della persona, **pena l'espulsione immediata dalla struttura con il coinvolgimento delle forze dell'ordine. E' altresì vietata l'introduzione di oggetti, non strettamente indispensabili all'autonomia della persona, che si possano configurare come elementi di pericolosità alla vita comune.**
5. **Per motivi di igiene è d'obbligo l'uso della doccia**
6. I locali devono essere tenuti in ordine e puliti, così come vanno mantenute in maniera decorosa le attrezzature. Eventuali atti di vandalismo saranno sanzionati con l'immediata espulsione e il conseguente divieto di accesso successivo nella struttura.
7. In tutti gli spazi della struttura è tassativamente vietato fumare, pena l'espulsione immediata.
8. Ognuno è responsabile delle proprie cose, che dovrà tassativamente portarsi via al momento dell'abbandono della struttura. Non si risponde delle cose lasciate incustodite o non ritirate.
9. E' vietato in modo categorico introdurre animali nella struttura.
10. A fronte di atteggiamenti di intolleranza, nei confronti degli operatori-volontari o degli altri ospiti, verrà richiesto l'immediato intervento delle Forze dell'ordine.
11. Il non rispetto di quanto sopra scritto, comporterà l'espulsione immediata dalla struttura.
12. **L'operatore, avrà l'obbligo di registrazione degli ospiti, e la mattina successiva darà regolare comunicazione all'ufficio della Questura.**
13. Gli ospiti al momento dell'ingresso in struttura, dovranno essere muniti **di documento d'identità.**
14. Periodicamente verrà fatta una supervisione da parte della Caritas al fine di evitare un uso ingiustificato del servizio.

Al fine di verificare nell'operatività il servizio di accoglienza notturna, il Regolamento sopra definito, è da intendersi provvisorio e pertanto suscettibile di eventuali modifiche.